



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "QUINTINO DI VONA - TITO SPERI"

VIA ANTONIO SACCHINI, 34 - 20131 MILANO (MI)

Codice Fiscale: 80109150153 Codice Meccanografico: MIIC8CW003 Tel.: 0288444431 – Fax : 0288460008 –

e-mail : miic8cw003@istruzione.it miic8cw003@pec.istruzione.it

ALUNNO/A:

CLASSE:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Una vera sinergia tra scuola e famiglia nel compito formativo rende indispensabile anche una reale condivisione di responsabilità: è importante costruire un'alleanza educativa con i genitori, nel rispetto dei rispettivi ruoli, in modo condiviso e costante. La scuola è, infatti, l'ambiente di apprendimento in cui si promuovono la formazione di ogni studente e studentessa, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con la famiglia.

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006

"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

VISTI i D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007

"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007

"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

VISTE la Legge regionale n.1 del 7 febbraio 2017

"Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo"

e la Legge nazionale n.71 del 29 maggio 2017

"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del cyberbullismo"

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, che assegna alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e istruire i giovani;

CONSIDERATO che famiglia e scuola, nel rispetto della diversità dei ruoli e dei contesti di azione, condividono - nello scenario dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche - i processi educativi messi in atto e le scelte strategiche e di innovazione, volti a delineare l'identità dell'Istituzione scolastica;

TENUTO CONTO che in una prospettiva dell'agire scolastico "partecipata", gli stessi studenti sono coinvolti come protagonisti attivi, in un confronto critico e costante su valori, finalità e obiettivi della vita della scuola;

VISTO il complesso iter normativo che ha avviato e consolidato il lavoro sinergico tra scuola-famiglia e studenti, a partire dal DPR. n.235/2007 e con particolare riguardo alle disposizioni volte a contrastare i fenomeni di bullismo e cyber-bullismo oltre che della recente situazione emergenziale

si stipula con la famiglia e con ogni studente e studentessa il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale:

I docenti si impegnano a:

- garantire un'offerta formativa di qualità, volta a sviluppare la formazione culturale, relazionale, sociale degli studenti, promuovendo la realizzazione personale e attuando iniziative concrete per affrontare e recuperare eventuali situazioni di fragilità, svantaggio, difficoltà;
- promuovere e sostenere comportamenti orientati alla cittadinanza attiva e consapevole, al rispetto di sé e degli altri, alla solidarietà;
- comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.
- esplicitare preventivamente i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte e comunicare con chiarezza e tempestività agli alunni e alle famiglie i risultati di tali verifiche;

i genitori si impegnano a:

- rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persone e a promuovere nei figli il medesimo atteggiamento;
- collaborare all'azione educativa ed istruttiva della scuola partecipando a riunioni, assemblee, consigli, colloqui e a favorire partecipazione e collaborazione dei figli alle attività scolastiche;
- tenersi costantemente informati sul percorso educativo della propria/o figlia/o e sulle valutazioni espresse dai Docenti
- guardare con regolarità sia il registro elettronico sia il sito della scuola per non tralasciare informazioni importanti su valutazioni, colloqui, circolari inerenti l'andamento didattico formativo e la vita della scuola

In particolare, in riferimento alla normativa nazionale e regionale sul fenomeno di bullismo e cyberbullismo

la scuola si impegna a:

- prevenire e contrastare il fenomeno, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie per una cittadinanza digitale consapevole
- informare tempestivamente le famiglie in casi di bullismo o cyberbullismo

la famiglia si impegna a:

- comunicare eventuali segnali di disagio riconducibili ad atti di bullismo o cyberbullismo
- accettare e collaborare con la scuola nel caso si rendano necessari interventi educativi

studenti e studentesse si impegnano a:

- rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento in tutti gli ambienti on line
- non attuare alcuna forma di bullismo (prevaricazione continuativa nei confronti di un compagno) o cyberbullismo (invio sistematico di immagini e messaggi offensivi/denigratori con lo scopo di mettere in ridicolo o isolare)

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

FIRMA DEI GENITORI:.....

FIRMA STUDENTE/STUDENTESSA:

FIRMA DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Maria Chiara Grauso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993